

L'undicesima edizione del nostro Rapporto annuale esce in un momento storico particolarmente difficile, non solo per la Cina ma per il mondo intero. L'esperienza della pandemia ci ha messo di fronte a molte domande ma allo stesso tempo ci ha offerto anche alcune certezze. Una di queste è che la Cina è già e sarà ancora di più uno dei grandi protagonisti della ripresa post Covid-19: lo dimostra la velocità con cui il Paese ha riaperto le sue attività e dato nuovo slancio ai consumi.

Come già da alcuni anni, infatti, quanto accade in Cina ha effetti immediati e profondi anche sugli altri Paesi e possiamo essere sicuri che la ripartenza mondiale passerà dalla ripartenza cinese. Oggi più che mai, perciò, è necessario essere preparati per poter interagire al meglio con quella che un tempo era "la fabbrica del mondo" e che oggi è sempre più un "laboratorio per il futuro". Il volume che vi trovate tra le mani è pensato proprio per servire da guida agli operatori che lavorano a stretto contatto con la Cina così come per quelli che vogliono iniziare a farlo.

L'emergenza che ha segnato indelebilmente quest'anno ha stravolto la vita e il lavoro di tutti ma non ha cambiato la nostra mission e anzi ci spinge a fare di più e meglio per rilanciare le relazioni tra i nostri due Paesi. In questa ottica è necessario lavorare perché le istituzioni italiane, gli attori pubblici e privati attivi nell'ambito dei rapporti italo-cinesi e la Cina stessa continuino a dialogare per un obiettivo comune. Di questi tempi la strategia che dobbiamo portare avanti è quella della collaborazione, non della competizione. Abbiamo bisogno di essere pronti per quanto accadrà nell'immediato futuro, per quelle iniziative e quegli eventi di grande rilievo che ci permetteranno di rinforzare i legami commerciali e culturali. Il primo appuntamento che è dietro l'angolo, e che non possiamo assolutamente mancare, è quello della China International Import Expo (CIIE), fiera campionaria dedicata agli esportatori stranieri, la cui terza edizione si terrà sempre a Shanghai, ai primi di novembre. Dopo mesi di eventi spostati, ridotti o addirittura annullati, la CIIE sarà la prima esposizione al mondo a ripartire e tutto questo succederà nel mercato più promettente del mondo. Un messaggio di ottimismo e speranza, che non possiamo lasciarci sfuggire.

Vorrei chiudere questa breve introduzione ricordan-

do un uomo speciale che ci ha lasciato troppo presto e al quale vogliamo dedicare l'edizione di quest'anno. Filippo Umberto Nicosia non è stato solo un grande console a Chongqing ma anche una persona con cui è sempre stato un onore lavorare. C'è sempre più bisogno di italiani in Cina che ci rendono orgogliosi come ha fatto lui.

Mario Boselli

Presidente Fondazione Italia Cina